

Pescara 21 Dicembre 1987

Carissima sorella Carlo, e Flò,
proprio in questo momento ricevo la
vostra lettera e non voglio perdere
neanche un minuto di tempo per
rispondervi, perché siamo preocca-
pati per la cara Flò, io² dunque
speriamo tanto che non ci sia stato
bisogno dell'operazione, ma se
questo i dottori hanno detto che
era necessario farlo, auguriamo
dal profondo del nostro cuore
che tutto sia andato bene e che
presto Flò sia guarita. Cara sorella
e nipoti vogliamo notizie al più presto
possibile, e che siano buone ---
Gesù Bambino possa portarci
almeno un po' di salute e serenità
che noi abbiamo tanto bisogno...

Abbraccio tutti i tuoi figli e
le loro famiglie anche per loro ho un
pensiero affettuoso, e tanti auguri di un
Santo Natale, sono sicura che ti stanno
vicini -

Con affetto
affusa sorella

Loretta

Carissima Flò,
io non ti ho mai dimenticata e neanche
al caro Carlo perché io conosco solo voi
due dei figli di mia sorella Fiorentina e
con la vostra breve permanenza in Italia
ci avete lasciato un caro ricordo,
perché siete buoni, come tutti della
nostra grande famiglia - Nelle mie
preghiere che faccio tutti i santi giorni
siete tutti ricordati, neanche io mi
sento bene in salute e vado avanti con
la preghiera che per me è l'ottico
comforto. Ringrazio e ringrazio pure
Carlo del pensiero gentile che avete per me.
Carissima Flò tu non mi vedi ma io ti
sono vicina spiritualmente, e ti faccio
i più sentiti e cari auguri per una pronta guar-
igione, con Carlo ti abbraccio tua Loretta